



Gruppo consiliare Ratsfraktion
Verdi Grüne Verc Bz

SEGRETERIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

08 -07- 2025

GENERALSEKRETARIAT
GEMEINDERAT

Comune di Bolzano – Consiglio Comunale

MOZIONE M. 31/2025
Il Consiglio Comunale di Bolzano

PREMESSO CHE:

- La proposta di introdurre nel Comune di Bolzano forme di “controllo di vicinato” intende formalizzare gruppi di cittadini con funzioni di osservazione e segnalazione di presunti comportamenti sospetti o situazioni considerate anomale nel contesto dei quartieri;
- Tale modello è stato presentato come strumento di sicurezza urbana, ma solleva numerose perplessità e criticità sul piano della coesione sociale, della tutela dei diritti individuali, della corretta gestione della sicurezza pubblica e del ruolo delle istituzioni;

CONSIDERATO CHE:

- Il controllo di vicinato rischia di alimentare diffidenza, sospetto e stigmatizzazione all'interno della comunità, soprattutto nei confronti di persone in situazioni di marginalità o disagio sociale, incentivando un approccio repressivo anziché inclusivo;
- La sorveglianza informale da parte dei cittadini può generare malintesi, falsi allarmi e conflitti tra residenti, aumentando il senso di insicurezza piuttosto che ridurlo;
- Tale modello può delegare impropriamente ai cittadini funzioni che dovrebbero spettare alle istituzioni pubbliche, in particolare alle forze dell'ordine e agli enti preposti alla sicurezza;
- La sicurezza urbana si costruisce con strumenti diversi e ben più efficaci: attraverso la presenza di servizi pubblici, l'attenzione al disagio sociale, la promozione della partecipazione, la cura degli spazi urbani e il rafforzamento delle relazioni di prossimità;

RILEVATO CHE:

– Il cosiddetto “controllo di vicinato” riduce il concetto di aggregazione sociale a una funzione difensiva e di esclusione, trascurando le forme positive di socialità, conoscenza reciproca e cooperazione che favoriscono la coesione comunitaria;

– L’applicazione passiva di modelli securitari, come quello della “teoria della finestra rotta”, senza un’adeguata azione pubblica rigenerativa, può produrre effetti opposti a quelli desiderati;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLZANO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A dichiarare la propria contrarietà all’introduzione nel Comune di Bolzano di modelli di “controllo di vicinato” formalizzati o istituzionalizzati;
2. A promuovere, in alternativa, politiche di sicurezza urbana basate su:
 - il rafforzamento della presenza dei servizi sociali, educativi e culturali nei quartieri;
 - la valorizzazione della partecipazione attiva e spontanea dei cittadini alla vita comunitaria;
 - interventi di rigenerazione urbana, animazione territoriale e presidio civile degli spazi pubblici;
3. A garantire che la sicurezza resti una responsabilità pienamente pubblica, fondata sul rispetto dei diritti, sulla prevenzione, sulla giustizia sociale e sulla costruzione di relazioni di fiducia tra cittadinanza e istituzioni.

Bolzano,

Consiglieri